

Documento nr.:
Revisione nr./ 00/ aprile 2015
Data:
Pagina 1/8

VISIR PENCOTECH

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

1.1. Prodotto fitosanitario:

Nome commerciale: VISIR PENCOTECH
(Concentrato emulsionabile (EC))

1.2. Utilizzo: Agricoltura - Fungicida

1.3 Fornitore:

Indirizzo: SAPEC Agro Italia srl
Via Varese 25/D
21047 Saronno (VA)
Italia
Telefono Nr.: +39 02 84944669
Email: info.sapecitalia@agro.sapec.pt

1.4. Telefono di emergenza:

Centro Antiveleni (Italia +39 02 64447053)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione del preparato:

Secondo la classificazione della Direttiva 1272/2008: Skin Irrit. 2: H315; Eye Dam. 1: H318;
Aquatic acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H410.

Pericoli per la salute umana: Provoca gravi lesioni oculari.

Pericoli chimico-fisici: -----

Pericoli per l'ambiente: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Etichettatura:

Conformemente alla Direttiva 1272/2008

Simboli e
identificazioni
di pericolo



PERICOLO

Indicazioni di pericolo: H315 - Provoca irritazione cutanea;
H318 - Provoca gravi lesioni oculari;
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza: P273 - Non disperdere nell'ambiente;
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso;
P302+P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone;
P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015
Pagina 2/8

VISIR PENCOTECH

accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo; Continuare a sciacquare.

P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332+P313 – In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.

P501 - Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari EUH401 - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

2.3. Altri pericoli: -

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| Ingredienti | | | % (p/p) | Classificazione | REACH Registration No |
|---|------------|--|-----------|--|-----------------------|
| Nome | CAS No | EC No | | Secondo il Regolamento No 1272/2008 | |
| Cyclohexanone | 108-94-1 | 203-631-1 (EINECS) 606-010-00-7 (INDEX) | 12-13.5 | Flam. Liq. 3: H226; Acute Tox. 4: H332; Acute Tox. 4: H312; Acute Tox. 4: H302; Irrit. 2: H315; Eye Dam. 1: H318 | NA |
| Penconazole (C ₁₃ H ₁₅ Cl ₂ N ₃) | 66246-88-6 | 266-275-6 (EINECS) 613-317-00-X (INDEX) | 10.2 (**) | Repr. 2: H361d; Acute Tox 4: H302; Acute Aquatic. 1: H400; Chronic Aquatic. 1: H410 | (*) |

(*) Sostanza attiva registrata solo per l'impiego in prodotti fitosanitari (Articolo 15(1) del Regolamento 1907/2006)

(**) Equivalenti a 100 g/l di penconazolo puro

Nota: il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo non riportato per intero in questa sezione è indicato nella sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: In caso di inalazione spostare la vittima all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, fornire ossigeno. Se il malessere persiste consultare un medico.

Contatto con la pelle: In caso di contatto con la pelle, togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la zona interessata con acqua e sapone per 15-20 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 15-20 minuti tenendo le palpebre ben aperte; rimuovere le eventuali lenti a contatto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ingestione: In caso di ingestione, sciacquare la bocca se la vittima è cosciente. In caso di malessere consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Non indurre il vomito se non consigliato da un medico o da un centro antiveneni.

Misure generali: Chiamare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

4.2. Principale sintomi ed effetti: (associati ai principi attivi): (Penconazolo):

Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea; anoressia, febbre, mal di testa, depressione del sistema nervoso centrale; **Inalazione** - disturbi della respirazione, tosse, dispnea, riniti, aumento delle secrezioni bronchiali; **Contatto** - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose, congiuntiviti, dermatite da contatto;

Documento nr.:
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015
Pagina 3/8

VISIR PENCOTECH

4.3. Osservazioni per il medico: trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica o somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o similari).

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione adatti: Polveri chimiche, anidride carbonica (CO₂), schiuma e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione controindicati: Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli propri derivanti dalla miscela: Durante un incendio, gas irritanti e potenzialmente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica e dalla combustione (ossidi di carbonio e azoto, composti del cloro: HCl e successivamente Cl₂).

5.3. Consigli per gli addetti:

Misure di protezione: Evacuare tutte le persone dal luogo dell'incendio. Combattere il fuoco da una postazione protetta. Evitare l'inalazione dei fumi. A seconda del luogo dell'incendio, può essere preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale; se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato

Speciali mezzi protettivi per gli addetti: Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Per personale non di emergenza: Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

Per i soccorritori: Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale dedicato. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Ventilare il locale prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali: Prevenire la dispersione delle fuoriuscite. Bloccare la perdita se questa operazione non implica rischi. Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, di immettersi nella rete fognaria o di spandersi al suolo. Nel caso ciò non sia possibile, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia: Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e trasferire in un contenitore adeguato al successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare l'uso di acqua per la pulizia.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto. Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, possibilmente in prossimità di lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso e la manipolazione del prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015
Pagina 4/8

VISIR PENCOTECH

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio ed eventuali incompatibilità:

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.
Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.
Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.
Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.
Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.

7.3. Specifici impieghi: Autorizzati in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

(Penconazolo): ADI: 0,03 mg/kg b.w/giorno; AOEL: 0.03 mg/ kg b.w /giorno

8.2. Controllo dell'esposizione:

Controlli adeguati: Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica e il controllo delle possibili fonti di accensione. In luoghi di lavoro confinati, prevedere la presenza di docce e lavaocchi di emergenza.

Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione degli occhi (ad esempio del tipo Univet 543)

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti in nitrile e stivali di gomma.

Protezione per l'apparato respiratorio: Maschera usa e getta con filtro a carbone (adatto per vapori - VOC) con filtro P2 aggiuntivo.

Rischi termici: Non applicabile.

Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche:

| | |
|--|------------------------------|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | Giallo chiaro |
| Odore | Caratteristico |
| Soglia di odore | NA |
| pH | 3.5 - 5.5 (1%) |
| Punto di fusione/punto di congelamento | NA |
| Punto di ebollizione | NA |
| Punto d'infiammabilità | NA |
| Velocità d'evaporazione | NA |
| Infiammabilità | Informazione non disponibile |
| Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività | NA |
| Pressione di vapore | NA |
| Densità di vapore | NA |
| Densità relativa | 1 |
| Solubilità | Emulsionabile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | NA |
| Temperatura di autoaccensione | NA |



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015
Pagina 5/8

VISIR PENCOTECH

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| Temperatura di decomposizione | NA |
| Viscosità | NA |
| Proprietà esplosive | ----- |
| Proprietà ossidanti | ----- |
| 9.2. Altre informazioni: | |
| Miscibilità | NA |
| Liposolubilità | NA |
| Conduktività | NA |
| Gruppo di gas | Non applicabile |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: Nessuna informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica: Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.

10.3. Possibile sviluppo di reazioni pericolose: Può reagire con agenti ossidanti o riducenti e acidi o basi forti.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare lo stoccaggio in condizioni di elevate umidità o temperatura ed in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.

10.5. Materiali incompatibili: Agenti ossidanti o riducenti; acidi forti o basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di carbonio e azoto, composti del cloro: HCl e a lungo termine Cl₂).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta (Penconazolo) :

| | |
|-----------------------------|---|
| LD50 orale acuta: | 971 mg/kg b.w.(coniglio) ; <2000 mg/kg b.w. (ratto) |
| LD50 Cutanea acuta: | >3000 mg/kg b.w. (coniglio) |
| LC50 (4h) Inalatoria acuta: | >4.05 mg/l di aria (ratto) |

Effetti acuti: (Penconazolo)

| | |
|---|--|
| Corrosione/ Irritazione della pelle: | Non irritante |
| Corrosione/ irritazione degli occhi: | Non irritante |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie: | Informazioni non disponibili |
| Sensibilizzazione della pelle: | non sensibilizzante (porcellino d'india) |

Effetti cronici (Penconazolo):

| | |
|--------------------------------|------------------------------|
| Tossicità a dosi ripetute: | Non dimostrato |
| Cancerogenicità: | Non osservata |
| Mutagenicità: | Non osservata |
| Tossicità per la riproduzione: | Informazioni non disponibili |

Probabili vie di esposizione: Contatto con pelle e occhi, ingestione, inalazione.

Sintomi ed effetti: vedere sezione 4.2.

12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

12.1 Tossicità:



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:
Revisione nr./ 00/ aprile 2015
Data:
Pagina 6/8

VISIR PENCOTECH

Tossicità acuta (Penconazolo):

| | |
|-------------------------------------|--|
| Pesci LC50 (96 h): | 1.13 mg/l (Trota iridea); 3.8-4.6 mg/l (carpa); 2.1 mg/l (persico sole) |
| Invertebrati acquatici EC50 (48 h): | 6.75 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) |
| Alghe EC50 (72 h): | 4.9 mg/l (<i>Selenastrum caprocornutum</i>); |
| Uccelli LD50 orale: | 2424 mg/kg b.w. (quaglia giapponese); >1590 mg/kg b.w. (anatra selvatica); >3000 mg/kg b.w. (anatra pechinese) |
| Api LD50 orale: | > 5 µg/ape |
| Api LD50 contatto: | > 5 µg/bee |
| Piante acquatiche CE50 (7 gg): | NA |

Tossicità cronica (Penconazolo):

| | |
|--------------------------------------|---|
| Pesci NOEC (21 gg): | 0,032 mg/l (<i>Pimephales promelas</i>) |
| Invertebrati acquatici NOEC (21 gg): | 0.06 mg/l (<i>Daphnia magna</i>) |
| Alghe NOEC : | NA |

12.2. Persistenza e degradabilità: (Penconazolo):

-Suolo: Non persistente nel terreno. DT50 tipico e LAB: 117 d; Campo DT50: 90 d.

-Acqua: degradazione chimica moderatamente rapida in sistema acquoso monofasico, DT50 2d; stabile nei sistemi acqua-sedimenti; DT50 13.3 d. La fotodegradazione in acqua è moderatamente rapida: DT50 4 d.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: (Penconazolo): Moderato potenziale di bioaccumulo. Log P_{ow}: 3.72 (pH 5.65, 25°C). BCF: 320

12.4. Mobilità nel suolo: (Penconazolo): Mobilità nel terreno da bassa a media.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: NA.

12.6. Altri effetti negativi: NA.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento delle eccedenze: Smaltire secondo la normativa nazionale/locale. Evitare l'esposizione del personale. Codice rifiuto: 07 04 13* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE)

Smaltimento dei contenitori: I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice rifiuto packaging: 15 01 10* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE)

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero di identificazione: 1993

14.2. Nome e descrizione:

ADR 2011/RID: UN 1993 ; LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Contiene :Cyclohexanone) ; 3 ; III ; (D/E).

IMDG 2004: UN 1993 ; LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Contiene :Cyclohexanone) ; 3 .

14.3. Classe di pericolosità per il trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli ambientali:

ADR/RID: Pericoloso per l'ambiente.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:
Revisione nr./ Data: 00/ aprile 2015
Pagina 7/8

VISIR PENCOTECH

IMDG: Inquinante marino.

14.6. Precauzioni speciali: Non applicabile.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

Note: ADR/ RID/ IMDG esenzione per quantità limitate: per gli imballaggi combinati con un peso totale non superiore a 30 kg sono esenti se gli imballaggi primari non superano i 5 lt.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme di sicurezza per la miscela, per la tutela di salute e ambiente:

Seveso categoria: 9ii

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non effettuata per la miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Revisione dei contenuti: I paragrafi contrassegnati con il simbolo (➤) sono stati modificati rispetto alla precedente versione.

Metodi per la valutazione delle informazioni utilizzate per la classificazione: Classificazione assegnata secondo i criteri di classificazione delle autorità italiane.

Testo delle frasi di rischio e delle avvertenze menzionati nei paragrafi precedenti:

H226 - Liquido e vapori infiammabili;

H302 - Nocivo per ingestione;

H312 - Nocivo per contatto con la pelle;

H318 - Provoca gravi lesioni oculari;

H332 - Nocivo se inalato;

H361d - Sospettato di nuocere al feto;

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici;

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Banche dati consultate:

ESIS: European Chemical Substances Information;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704).

<http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques;

EU Pesticide Database.

Riferimenti bibliografici:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;

Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para a Protecção de las Plantas (Espanha).

Review report for the active substance Lambda-Cyhalothrin (25 January 2001)

Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake

AOEL - Acceptable Operator Exposure Level

BCF: Bio-concentration factor

b.w.: Body weight

CAS: Chemical Abstract Service

DT₅₀: Time for 50% loss; half-life

EC₅₀: Medium Effective Concentration

LC₅₀: Medium Lethal Concentration.

LD₅₀: Medium Lethal Dose.

MEL: Maximum Exposure Limit

NA: No data available

NOEL: No observed effect level

NOEC: No observed effect concentration

TLV: Threshold Limit Value

TWA: Time Weighted Average.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:

Revisione nr. / 00/ aprile 2015

Data:

Pagina 8/8

VISIR PENCOTECH

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile. In caso di necessità di ulteriori informazioni, l'utilizzatore può consultare questa Società.